



ELITE Ambiente S.r.l.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il 30/10/1995 è stata pubblicata nella GU la legge quadro n. 447 del 26/10/95 ("Legge quadro sull'inquinamento acustico"), che definisce tutta la materia dell'inquinamento da rumore nell'ambiente esterno; tale legge è corredata di diversi decreti che svolgono il ruolo di regolamenti di attuazione in ordine alle modalità di effettuazione delle misure fonometriche e ai limiti da rispettare.

In aggiunta, sono di riferimento le leggi regionali in materia, la recente Deliberazione del Direttore Generale dell'Arpav (DDG n.3 del 29 gennaio 2008) e il Piano di classificazione acustica comunale. Nella relazione Generale al Piano all'art.6.9.6 è descritta la documentazione che deve essere presentata in caso di nuova realizzazione, di modifica di immobili e/o infrastrutture, di potenziamento di impianti.

Si elencano i principali riferimenti normativi:

- DPCM 14/11/1997: "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*", che fissa i nuovi limiti di accettabilità, i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori differenziali, i valori di attenzione e di qualità;  
- DM 16/03/1998: "*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*", che stabilisce i metodi e le tecniche per il controllo del rispetto dei limiti definendo tra l'altro i criteri su cui basare la scelta dei tempi di misura in funzione della tipologia di sorgente sonora;

- LR 10/05/1999 n.21: "*Norme in materia di inquinamento acustico*", che detta norme di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento prodotto da rumore;

- DGR 21/09/1993 n. 4313: "*Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tab. 1 allegata al DPCM 1 Marzo 1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno. Immediata eseguibilità"*", che fissa i criteri per la stesura delle zonizzazioni acustiche;

- DCG Arpav n. 3 del 29/01/2008 : 'Approvazione delle Linee Guida per la elaborazione della

Documentazione di Impatto Acustico ai sensi dell'art. 8 della legge quadro n.447 del 26/10/1995' che approva due documenti:

- *Definizioni ed Obiettivi generali per la realizzazione della documentazione di impatto acustico*
- *Linee Guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico* .

Elite Ambiente SpA Pag. 6/22

- Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Brendola di approvazione del **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale.

In particolare, la normativa obbliga i Comuni ad adottare il Piano di Classificazione Acustica che stabilisce limiti differenziati a seconda della classe di destinazione d'uso (DPCM 14/11/1997) e in particolare si evidenziano:

- valore limite di emissione : è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa (L. 447/95); i rilevamenti e le verifiche sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzate da persone e comunità (DPCM 14/11/1997);

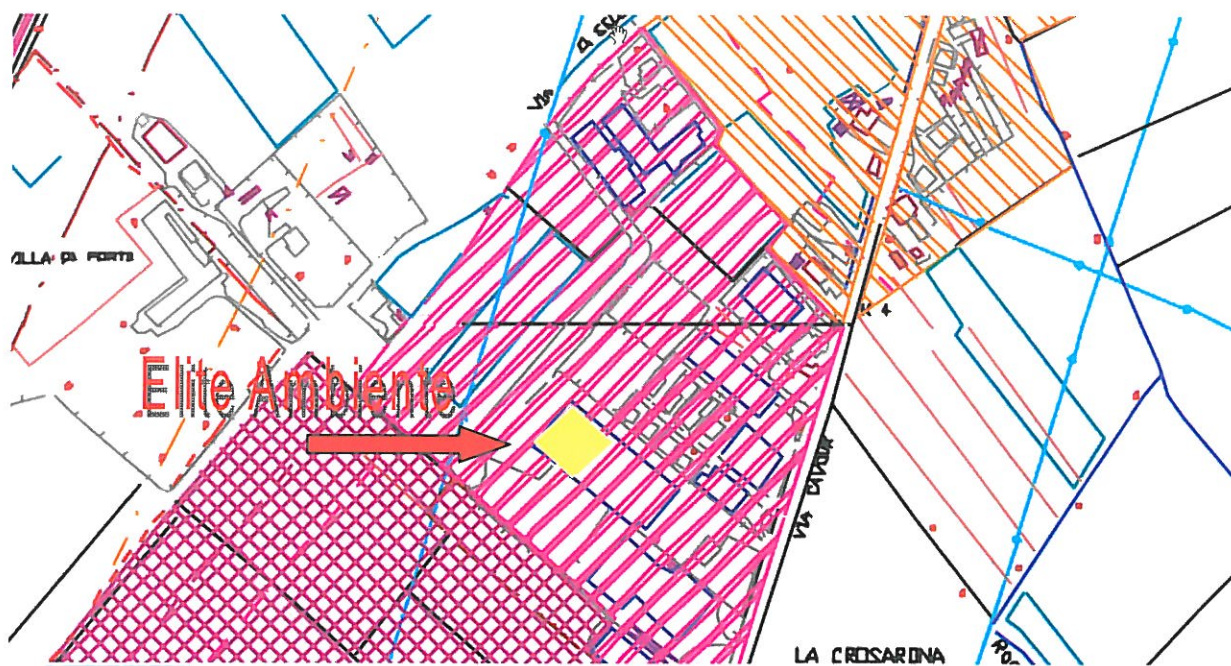
- valore limite assoluto di immissione : è il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori (sono escluse le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime aeroportuali all'interno delle rispettive fasce di pertinenza acustica);

- valori di attenzione : è il valore di immissione che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;

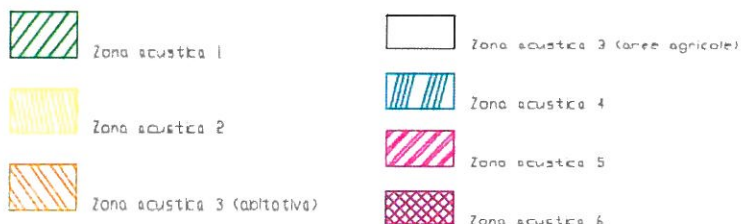
- valori di qualità : sono i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge.

• Ai fini di verificare la compatibilità di un'attività con il Piano di Classificazione si considerano i **valori limite di emissione e i valori limite assoluti di immissione**

(DPCM 14/11/1997); poiche la ditta lavora all'interno dell'intervallo 6.00 -22.00 dovranno essere rispettati i limiti relativi al periodo di riferimento diurno.  
 Si riportano di seguito estratto del Piano di Classificazione Acustica e una tabella con i limiti, evidenziandone le classi di interesse:



Estratto Piano di Classificazione Acustica con individuazione sito ditta e abitazioni più vicine



Classi di destinazione d'uso del territorio	PERIODO DIURNO (6.00-22.00)	
	Limite di emissione (dBA)	Limite di immissione (dBA)
I-Aree particolarmente protette 45 50	45	50
II-Aree prevalentemente residenziali 50 55	50	55
III-Aree di tipo misto 55 60	55	60
IV-Aree di intensa attività umana 60 65	60	65
V-Aree prevalentemente industriali 65 70	65	70
VI-Aree esclusivamente industriali	70	70